



COMUNE DI SCIGLIANO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Via Municipio - C.A.P. 87057 Tel./Fax 0984 96002/38 - Part. IVA / C.F.: 01086380787 - www.comune.scigliano.cs.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° Reg. Settore	30	del	15/03/2021	N° Reg. Generale	122
OGGETTO	Approvazione del Catalogo Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019.				

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale, favorendo il diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche di sostegno economico e di inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione (che sostituisce il REI), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che in particolare l’articolo 4
- al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, tra coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizioni dei Patti per l'inclusione sociale;
- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni (PUC- Progetti di utilità collettiva) utili alla collettività, “in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni relative ai progetti su una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

VISTO che:

- con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019, entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’8 gennaio 2020 n.5, sono stati definiti i confini attuativi dei PUC specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;

CONSIDERATO che:

- il reddito di cittadinanza costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili e nel caso in cui il bisogno sia complesso e multidimensionale, i beneficiari sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale che assume le caratteristiche del progetto personalizzato, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 147 del 2017 e, sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al Rdc
- i progetti utili alla collettività sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata, ma in ogni caso i beneficiari sono tenuti a partecipare ai progetti attuati nel loro comune di residenza;
- le attività previste nell'ambito dei progetti utili alla collettività non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività - contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale - che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019;
- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- i PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;
- i PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i percettori di RdC, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assunti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- i PUC per i beneficiari RdC rappresentano oltre ad un obbligo anche un'occasione di inclusione e crescita, in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio Sociale Professionale del Comune;

CONSIDERATO che:

- in data 18 settembre 2020 presso il Comune di Rogliano, in quanto Capo Ambito, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio sanitario di Rogliano, i quali, a seguito di proattiva discussione sui Progetti utili alla collettività (PUC), importante volano per l'inclusione sociale e la condivisione dei bisogni, hanno prestato all'unanimità adesione individuando quattro ambiti di intervento sui quali sviluppare i Progetti utili alla collettività:
 - Attività sociali - Svolgimento di attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o disabili, semplici commissioni, accompagnamento per uscite, compagnia all'interno dell'abitazione, spesa, consegna di medicinali;
 - Attività culturali - guide turistiche, biblioteca, Musei, attività con ragazzi al chiuso o all'aperto;
 - Ambito tutela dei beni comuni- Attività manutentiva di stabili e spazi pubblici-;
 - Ambiente- Manutenzione e cura di aree verdi e luoghi pubblici di interesse naturalistico-;

RILEVATO che:

- la Regione Calabria in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 147/2017 ha approvato con Delibera di Giunta del 1 agosto 2018, n. 381 il "Piano regionale 2018/2020 per la lotta alla povertà di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 15 Settembre 2017, n. 147;
- le risorse del Fondo Povertà devono essere destinate al potenziamento del Segretariato Sociale, nonché agli oneri per l'attivazione e realizzazione dei PUC e ai costi inerenti alla responsabilità civile dei partecipanti ai progetti PUC;
- il Comune di Rogliano (CS) con Delibera di Giunta Comunale n.71 del 30.09.2020 si è tra l'altro:
 - approvato l'atto di Programmazione territoriale per l'attuazione del Piano Locale per la lotta alla povertà (PAL), già sottoposto all'approvazione in seno alla citata Conferenza dei Sindaci, all'uopo convocata per giorno 18 settembre 2020;

- preso atto che, ai sensi delle Disposizioni del Decreto Interministeriale di riparto per l'anno 2019 del "Fondo per la lotta alla povertà ed all'inclusione sociale" l'importo assegnato all'Ambito Territoriale di Rogliano è di euro 250.568,00;
- con Delibera di Giunta n. 18 del 17.02.2021 si è statuito:
 - di approvare i quattro succitati Ambiti di intervento sui quali sviluppare i Progetti Utili alla Collettività (PUC), individuati e concordati all'unanimità dai Sindaci nella Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio sanitario di Rogliano all'uopo convocata in data 18 settembre 2020 ;
 - di Prendere atto che con la succitata delibera sono stato designato, Responsabile dei PUC;

CONSIDERATO Che:

- Il responsabile PUC di ogni comune deve per ogni progetto prevedere un apposito registro progressivamente numerato in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell'Amministrazione o da un suo delegato;
- L'obbligo dei beneficiari all'esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei PUC da effettuarsi nell'apposita sezione della Piattaforma Gepi, tramite i propri Responsabili dei PUC;
- Ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RdC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- I Comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'Assunzione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC – il cui costo giusta determina n. 3 del 3 gennaio 2020 dell'INAIL è sostenuto direttamente dal Ministero, mentre la responsabilità Civile verso Terzi (RCT), la formazione necessaria all'attuazione dei progetti, la fornitura di materiale e di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza sono di competenza del Comune Capo ambito;

DATO ATTO che:

- I progetti, per come convenuto all'unanimità in senso alla Conferenza dei Sindaci all'uopo convocata in data 18/09/2020, potranno essere attuati nei seguenti ambiti:
 - Sociale;
 - Culturale;
 - Tutela dei beni comuni;
 - Ambientale;
- Il Comune di **Scigliano (CS)** ha individuato e predisposto i seguenti progetti da inserire nella Piattaforma GEPI;
- La Piattaforma GEPI è un'applicazione progettata e sviluppata per semplificare il lavoro dei Case Manager nell'accompagnare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza convocati dai servizi sociali dei Comuni e consente di attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale e di avere un immediato accesso ai dati rilevanti;
- A seguito dell'inserimento dei PUC nella Piattaforma GEPI si potrà procedere alla proposta di abbinamento tra il progetto e il beneficiario del RdC e successivamente alla verifica della idoneità e alla conferma o meno dell'abbinamento da parte del Responsabile PUC;

VISTA la circolare INAIL n. 10 del 27 gennaio 2020 in cui vengono fornite le istruzioni in merito all'applicazione della Copertura Assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del Reddito di Cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività;

DATO ATTO che il Comune Capofila si farà carico dei costi connessi all'attivazione delle coperture assicurative per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), la formazione necessaria all'attuazione dei progetti, la fornitura di materiale e di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza per tutti i soggetti impegnati in progetti utili alla collettività a livello di Ambito territoriale;

VISTO

- Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli articoli 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- Lo statuto Comunale
- Il D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni nella L. n. 26/2019;

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22 ottobre 2019;
ATTESA la procedura istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. Di approvare il Catalogo PUC costituito da numero tre (3) progetti utili alla collettività (PUC), allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, relativi ai seguenti ambiti:
 - I. Ambito Sociale**
 - a) Progetto denominato “L’amico della porta accanto”;
 - II. Ambito Ambiente**
 - a) Progetto denominato “L’ambiente è di tutti”;
 - III. Ambito della tutela dei beni comuni:**
 - a) Progetto denominato “Il mio servizio per Scigliano”;
 - IV. Ambito Culturale**
 - a) Progetto denominato “Riordino Archivi”;
3. Di dare mandato al Servizio Sociale dell’ambito territoriale di avviare il processo di individuazione dei beneficiari RdC da avviare ai PUC (Progetti utili alla collettività);
4. Di abbinare i progetti PUC ai beneficiari idonei;
5. Di dare atto che il Comune Capofila si farà carico dei costi connessi all’attivazione delle coperture assicurative per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), la formazione necessaria all’attuazione dei progetti, la fornitura di materiale e di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza per tutti i soggetti impegnati in progetti utili alla collettività a livello di Ambito territoriale;
6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: (Benigno Giovanni Battista)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 15/03/2021

**Il Responsabile del Settore
F.to Benigno Giovanni Battista**

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

VISTO

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni allegate;

PARERE NON NECESSARIO

Data 15/03/2021

**Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa Bruni Rosa Adelina**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

VISTO ai sensi dell'art.151, comma 4, D.Lgs. 267/2000

VISTO ai sensi dell'art.184, D.Lgs. 267/2000

<input type="checkbox"/> Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitol	Esercizio
<input type="checkbox"/> Liquidazione			o	

Data 15/03/2021

**Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa Bruni Rosa Adelina**

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo On-Line il 15/03/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 15/03/2021

Il Messo Comunale

E' copia conforme all'originale
Li, 15/03/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Benigno Giovanni Battista**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993